

IL CEMENTO

NELL'IDENTITÀ DEL MONFERRATO CASALESE

ASSOCIAZIONE CULTURALE

Sede legale ed amministrativa

Corso Valentino, 95 -15033 Casale Monferrato (AL)

www.ilcemento.it - ilcemento@yahoo.it

Codice Fiscale 91025460063

COMUNICATO STAMPA

PATRIMONIO INDUSTRIALE DEL NOVECENTO E CULTURA DEL CEMENTO. Storie, protagonisti e prospettive di valorizzazione.

A Casale Monferrato una giornata di studi e la presentazione del volume sul “re del cemento armato” Giovanni Antonio Porcheddu.

Il patrimonio industriale del Novecento come pilastro dell'identità culturale, ma anche come sfida metodologica per il futuro della progettazione e della rigenerazione urbana. È questo il tema al centro del seminario *"PATRIMONIO INDUSTRIALE DEL NOVECENTO E CULTURA DEL CEMENTO. Storie, protagonisti e prospettive di valorizzazione"*, **organizzato dall'Associazione Il Cemento di Casale Monferrato con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Alessandria, l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Alessandria e il Collegio Geometri e G. L. di Casale Monferrato e Circondario.**

L'appuntamento si terrà **venerdì 18 settembre 2026, dalle ore 15.30 alle 19.30**, presso il **Gabanon**, Via Aristide Oggero n. 14-22, Casale Monferrato.

L'evento, di forte impronta interdisciplinare, si rivolge a professionisti (architetti, ingegneri, geometri, restauratori), amministratori pubblici, studenti e cittadini. L'iniziativa è inoltre accreditata per il rilascio di 2 Crediti Formativi Professionali (2 CFP) per Ingegneri, di 3 Crediti Formativi Professionali (3 CFP) per Architetti e di 3 Crediti Formativi Professionali (3 CFP) per Geometri (20 posti disponibili per ciascuna categoria).

Il valore del cemento nel Monferrato casalese

Il Monferrato casalese rappresenta un contesto di eccezionale interesse a livello nazionale: fulcro della filiera produttiva del cemento e dei materiali da costruzione a partire dalla seconda metà del XIX secolo, il territorio è uno scrigno di significative opere di ingegneria e architettura in calcestruzzo armato. La giornata di studi nasce proprio per approfondire il valore storico, tecnico e culturale di questo patrimonio del XX secolo, promuovendo una riflessione collettiva sulle strategie di tutela, conservazione e riuso. Grazie al contributo di autorevoli studiosi e ricercatori, verranno analizzati l'evoluzione delle tecniche costruttive e il ruolo di figure chiave nella modernizzazione dell'edilizia italiana.

Il programma del seminario

I lavori si apriranno alle **15.30** con la registrazione dei partecipanti, seguita alle **16.00** dai saluti istituzionali di **Maria Consolata Buzzi** Presidente dell'Associazione Il Cemento, di **Emanuele Capra** Sindaco di Casale Monferrato e dei **rappresentanti degli Ordini professionali**.

Il panel dei relatori prevede interventi di alto profilo:

- **Ore 16.15 – Manuel Fernando Ramello** (Architetto PhD, docente a contratto presso il Politecnico di Torino, libero professionista, Vicepresidente e membro della Giunta Esecutiva AIPAI): **“Ricerche e progetti per il patrimonio industriale del Monferrato Casalese”**.

- **Ore 16.45 – Cristina Natoli** (Architetto PhD, docente a contratto di Restauro presso il Politecnico di Torino, già funzionario del MiC, dal 2023 Commissario del MASE presso la Commissione PNR - PNIEC, membro del Direttivo AIPAI): ***“La tutela del moderno: materiali, tecniche e progetto di conservazione”***.
- **Ore 17.15 – Tullia Iori** (Ingegnere Civile Edile, Professore Ordinario, ssd Architettura Tecnica, presso Università di Roma Tor Vergata, Storica della costruzione e dell'ingegneria, Direttrice della rivista “L'Industria italiana del cemento”, membro del cda di Buzzi Spa): ***“La storia del cemento armato in Italia alle sue origini”***.
- **Ore 18.00** – Spazio al dibattito e al confronto con il pubblico.

Il focus editoriale: la storia dell'Ing. G.A. Porcheddu

Alle **18.15** il seminario ospiterà la presentazione del volume **"Giovanni Antonio Porcheddu 're del cemento armato': il sardo che rivoluzionò l'edilizia italiana"** (Abbà Edizioni, 2026), alla presenza degli autori: l'ingegnere civile **Enrico Laerte Corona** e l'architetta e guida turistica **Daniela Re**.

Il libro ripercorre la straordinaria vicenda umana e professionale dell'ingegnere di origini sarde che, trasferitosi a Torino a fine Ottocento, introdusse in Italia il rivoluzionario sistema costruttivo *Hennebique*. Con all'attivo quasi 2.700 opere – tra cui icone della modernità come il Lingotto a Torino, il campanile della Basilica di San Marco a Venezia e la sede della Banca d'Italia a Genova –, Porcheddu mantenne legami strettissimi e sinergici proprio con il territorio casalese, centro d'eccellenza della produzione cementiera.

I lavori si chiuderanno alle **19.00** con le conclusioni e un aperitivo di networking tra i partecipanti.

Al termine, dalle **19,30** viene proposta la visita guidata delle antiche strutture produttive del Gabanon perfetto esempio di archeologia industriale del cemento restituita alla comunità.

I PROTAGONISTI E IL LUOGO

Associazione Il Cemento di Casale Monferrato

Nata nel 2006 con l'obiettivo di riscoprire, salvaguardare e valorizzare la memoria storica, culturale e industriale della capitale italiana del cemento e del suo territorio, l'Associazione promuove ricerche scientifiche, pubblicazioni, mostre ed eventi culturali. Attraverso il dialogo costante con le istituzioni e il mondo accademico, l'Associazione opera per trasformare i luoghi storici dell'industria estrattiva e manifatturiera locale in un volano di sviluppo economico, culturale, identitario e turistico per il Monferrato.

Il Parco Tecnologico del Cemento del Monferrato Casalese: un museo diffuso sul territorio

Da oltre venti anni l'Associazione opera per la valorizzazione del Parco Tecnologico del cemento, un vero e proprio museo diffuso sul territorio di otto comuni (Camino, Coniolo, Casale Monferrato, Morano sul Po, Ozzano Monferrato, Pontestura, San Giorgio Monferrato, Trino), una rete aperta e interconnessa che abbraccia l'intero Monferrato casalese. Sono indicati 82 luoghi ritenuti più significativi e sono posizionati 42 totem segnaletici secondo le indicazioni delle rispettive Amministrazioni Comunali. Questa realtà fa dialogare le testimonianze materiali ancora visibili nel paesaggio — come le ex miniere, i forni di cottura, i vecchi stabilimenti e le infrastrutture di trasporto — con la ricerca scientifica e l'innovazione sui materiali. Il "museo diffuso" si propone di trasformare le tracce storiche dell'epopea industriale del cemento in un percorso culturale a cielo aperto, capace di raccontare ai visitatori il legame indissolubile tra le risorse naturali del sottosuolo, il lavoro dell'uomo e l'evoluzione dell'architettura moderna in Italia.

La sede dell'evento: Il Gabanon

All'interno del Parco Tecnologico figura il **Gabanon** (Via Aristide Oggero n. 14-22), un luogo di profondo valore simbolico per Casale Monferrato. La storica cementeria Palli, nata a fine '800 e sviluppata nel secondo dopoguerra con il nome di Cementi Alta Italia all'interno del tessuto produttivo e operaio del quartiere Ronzone, strettamente legato alle dinamiche sociali della filiera del cemento, è stata oggetto di un attento recupero conservativo funzionale di rigenerazione urbana. Il Gabanon oggi rappresenta un perfetto esempio di archeologia industriale restituita alla

comunità, configurandosi come spazio polifunzionale per la cultura, l'innovazione, lo sport, il tempo libero e il dibattito **contemporaneo**.

AIPAI – Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale

L'AIPAI è una organizzazione presente in tutte le regioni italiane e coinvolge operatori ed enti che si occupano a vario titolo della tutela e valorizzazione del patrimonio industriale e del patrimonio geominerario. Fanno parte dell'AIPAI musei del lavoro e parchi che si occupano di tecniche e strutture produttive, enti di ricerca e associazioni culturali che promuovono l'archeologia industriale. L'AIPAI si pone l'obiettivo di analizzare il patrimonio archeologico industriale e minerario nelle sue molteplici connessioni con il sistema dei beni culturali ed ambientali e con la cultura del lavoro, di indicare le buone pratiche per la conservazione e il recupero e di proporre un percorso che va dalla conoscenza al riuso del patrimonio dell'industria.

INFORMAZIONI UTILI

- **Data e ora:** Venerdì 18 settembre 2026 | ore 15.30 - 19.30
- **Sede:** Gabanon – Via Aristide Oggero n. 14-22, Casale Monferrato (AL)
- **Destinatari:** architetti, ingegneri, geometri, pianificatori, restauratori, amministratori, studenti e appassionati di archeologia industriale.
- **Crediti Formativi (CFP):** **2 CFP per Ingegneri (20 posti), 3 CFP per Architetti (20 posti) e 3 CFP per Geometri (20 posti).**

Contatti per la stampa e informazioni

pagina "News e Stampa" su www.ilcemento.it ; email: ilcemento@yahoo.it;

Iscrizioni per CFP

per Ingegneri: Ordine degli Ingegneri della Provincia di Alessandria, link "Formazione Professionale" su <https://ordingal.it/>;

per Architetti: Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Alessandria; pagina "Formazione/Offerta Formativa" su <https://www.ordinearchitettialessandria.it/>

per Geometri: Collegio Geometri e Geometri Laureati di Casale Monferrato e Circondario; inviare email di conferma presenza all'indirizzo segreteria@collegiogeometri-casalemonferrato.it entro le ore 12.00 di lunedì 14/09/2026.

Casale Monferrato, lì 2 Settembre 2026

Maria Consolata Buzzi
Presidente Associazione Il Cemento